

## Il caso Liquigas: implementazione di LiquiAlert



convegno G.I.D.P.  
Milano 19 Febbraio 2015

**Documento Riservato e Confidenziale:** Le informazioni contenute nel presente documento sono riservate a G.I.D.P. e ai suoi associati. Si notifica che è proibito qualsiasi uso, copia, distribuzione o divulgazione di quanto in esso contenuto ai sensi dell'art. 616 del codice penale e di quanto stabilisce D.lg. 196/03 sulla tutela dei dati personali.

## Premessa

- **Liquigas è una J.V. tra il gruppo olandese SHV e la società Italiana Brixia.**
- **Il C.d.A., nel rispetto della governance della società, decide di aderire al programma etico del gruppo SHV che dal 2013 ha implementato un sistema di segnalazioni “whistleblowing” a livello mondiale che riguarda circa 30.000 dipendenti.**
- **In Liquigas la compliance alla 231/01 e alle normative di sicurezza (Seveso) hanno comportato negli anni la nascita di canali di “segnalazioni”.**
- **Nel 2014 nasce l’idea di LiquiAlert.**

# L'esperienza Liquigas

## IMPOSTAZIONI E PRINCIPI

I seguenti elementi hanno un ruolo determinante per il successo di un programma di segnalazioni:

- Appoggio dei vertici aziendali (tone at top). Operazione culturale.
- Raggio d'azione del sistema di segnalazioni. Quando ricorrere.
- Scelta del soggetto che riceve le segnalazioni: "indipendenza"
- Impegno a non effettuare ritorsioni. (Anti-retaliation policy).
- Riservatezza e Privacy. Garanzia dell'anonimato.
- Relazioni Sindacali.
- Comunicazione e formazione.

# L'esperienza Liquigas

## PROCEDURA OPERATIVA:

E' necessaria una procedura per gestire i casi segnalati che regoli i seguenti aspetti :

- Criteri per determinare se la segnalazione è pertinente.
- Chi gestisce la segnalazione ( assegnazione, “case handling”).
- Tempi di risposta e regole di escalation.
- Aspetti disciplinari.
- Feed back al segnalatore (se possibile).

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**